



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

CONSIGLIO DELLE
AUTONOMIE LOCALI

Riunione n. 22 del 12 novembre 2015

Estratto del processo verbale n. 57/2015

OGGETTO: Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 2162 del 29 ottobre 2015 recante "Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche 2016-2018. Approvazione preliminare".

Presidenza del Presidente Romoli

| | | | |
|--|-----------------|--|-----------------|
| Comune di Gorizia Ettore Romoli, Sindaco | <i>presente</i> | Comune di Cordenons Mario Ongaro, Sindaco | <i>assente</i> |
| Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente | <i>presente</i> | Comune di Prata di Pordenone Maurizio Rossetto, Assessore | <i>presente</i> |
| Provincia di Gorizia Enrico Gherghetta, Presidente | <i>presente</i> | Comune di Roveredo in Piano Mara Giacomini, Sindaco | <i>presente</i> |
| Provincia di Pordenone Claudio Pedrotti, Presidente | <i>assente</i> | Comune di Muggia Valentina Parapat, Assessore | <i>presente</i> |
| Provincia di Udine Pietro Fontanini, Presidente | <i>presente</i> | Comune di Artegna Aldo Daici, Sindaco | <i>assente</i> |
| Comune di Pordenone Renzo Mazzer, Vice Sindaco | <i>presente</i> | Comune di Sauris Augusto Petris, Vice Sindaco | <i>assente</i> |
| Comune di Trieste Matteo Montesano, Assessore | <i>presente</i> | Comune di Tarvisio Renato Carlantoni, Sindaco | <i>presente</i> |
| Comune di Udine Furio Honsell, Sindaco | <i>presente</i> | Comune di Cervignano del Friuli Marina Buda Dancevich, Vice Sindaco | <i>presente</i> |
| Comune di Medea Igor Godeas, Sindaco | <i>assente</i> | Comune di Cividale del Friuli Daniela Bernardi, Vice Sindaco | <i>presente</i> |
| Comune di Monfalcone Massimo Schiavo, Assessore | <i>presente</i> | Comune di Ragogna Alma Concil, Sindaco | <i>assente</i> |
| Comune di Maniago Cesare Monea, Assessore | <i>presente</i> | Comune di Santa Maria La Longa Igor Treleani, Sindaco | <i>assente</i> |
| Comune di Montereale Valcellina Igor Alzetta, Sindaco | <i>assente</i> | | |

Partecipa con diritto di parola: **Pietro Gerometta**, Vice Presidente Assemblea di Comunità linguistica friulana.

Il Consiglio delle autonomie locali

Vista la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali” che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze;

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 26 del 9 giugno 2015 (pubblicato sul BUR n. 29 del 22 luglio 2015);

Vista la deliberazione n. 2162 del 29 ottobre 2015 recante “Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell' e-government e delle infrastrutture telematiche 2016 – 2018. Approvazione preliminare”;

Preso atto che il provvedimento è stato esaminato dalla I Commissione del Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 10 novembre 2015;

Udito l'intervento del Coordinatore Honsell, il quale riporta in sintesi i contenuti del dibattito intercorso durante la seduta della I Commissione e riferisce che sono stati approfonditi, in particolare, i temi dello sviluppo delle reti telematiche e del loro completamento. Ricorda che nei primi mesi del prossimo anno, con un lieve ritardo sui tempi previsti, sarà completato il collegamento di tutti i Comuni, mentre non ci sono problemi per il perfezionamento degli strumenti previsti per l'avvio e l'operatività delle UTI.

Comunica, quindi, che la I Commissione ha espresso un giudizio di apprezzamento generale per il documento presentato, anche alla luce dell'ampiezza delle prospettive che esso contiene e con la raccomandazione di un rafforzamento del ruolo della Cabina di regia al fine di, anche attraverso una sua più frequente riunione, esercitare un ruolo maggiormente incisivo nella verifica dell'attuazione del programma triennale oggi esaminato. Ritiene a tal fine importante che sia stata prevista la possibilità di aprire le riunioni della Cabina di regia, da modulare con cadenza periodica, ai componenti del CAL;

Preso atto delle osservazioni pervenute da parte del Comune di Trieste (**Allegato 1**);

Udita la replica del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government della Direzione generale, dott. Luca Moratto che dichiara di condividere le conclusioni della I Commissione, in particolare per quanto riguarda il ruolo più incisivo della Cabina di regia con l'impegno di darne attuazione e dichiara, altresì, che sono accolti i punti 4.1, 5.1, 4.7, 5.7, 4.13 e 5.13, mentre i punti 4.3, 5.3, 4.11 e 5.11 del documento presentato dal Comune di Trieste risultano già ricompresi nella previsione del Programma triennale in discussione;

Considerato che non ci sono ulteriori interventi.

Ritenuto quindi di porre in votazione il parere sulla deliberazione n. 2162 del 29 ottobre 2015 recante “Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell' e-government e delle infrastrutture telematiche 2016 – 2018. Approvazione preliminare” con le osservazioni accolte e precisamente prevedendo un ruolo più incisivo della Cabina di regia con la possibilità di aprire le riunioni della stessa, da modulare con cadenza periodica, ai componenti del CAL e con l'accoglimento delle osservazioni relative ai punti 4.1, 5.1, 4.7, 5.7, 4.13 e 5.13 proposte dal Comune di Trieste;

Preso atto che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 15

Favorevoli: 15

Contrari: 0

Astenuti: 0

All'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione n. 2162 del 29 ottobre 2015 recante "Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell' e-government e delle infrastrutture telematiche 2016 – 2018. Approvazione preliminare" con le osservazioni accolte e precisamente prevedendo un ruolo più incisivo della Cabina di regia con la possibilità di aprire le riunioni della stessa, da modulare con cadenza periodica, ai componenti del CAL e con l'accoglimento delle osservazioni relative ai punti 4.1, 5.1, 4.7, 5.7, 4.13 e 5.13 proposte dal Comune di Trieste.

.

Udine, 12 novembre 2015

Il Funzionario verbalizzante
f.to Annamaria Pecile

Il Presidente
f.to Ettore Romoli



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Area Innovazione e Sviluppo Economico

Oggetto: osservazioni all'allegato I alla delibera della Giunta Regionale n. 2162/2015 (Approvazione del Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018)

Si esprime una generale condivisione ed apprezzamento al documento in oggetto, in particolare per l'esplicitazione di un forte impegno dell'Amministrazione regionale nell'erogazione di strumenti che consentano agli Enti Locali un forte sviluppo dei servizi digitali ai cittadini amministrati e per l'inserimento tra i macro interventi dell'abbattimento del digital divide sia culturale (aspetto fondamentale e prioritario sebbene di realizzazione meno immediata) che tecnologico.

Si ritiene comunque di formulare un contributo su alcuni punti dell'allegato I (Programma triennale 2016-2018) alla delibera come di seguito indicati con i relativi riferimenti:

4.1 e 5.1 – Azioni ADI – Strategie per l'Agenda Digitale e per l'innovazione

Andrebbe inserita una forte sottolineatura sulla necessità che le azioni e i piani di sviluppo prestino una particolare attenzione allo sviluppo di strumenti informatici che garantiscano la massima usabilità ed accessibilità a tutta l'utenza, con specifica attenzione alle persone disabili e alle persone anziane. In particolare, per quanto riguarda quest'ultima categoria di utenti, la specificità di struttura demografica di alcune aree regionali potrebbe consentire l'attivazione di sperimentazioni di strumenti specifici.

4.3 e 5.3 – Azioni AMM – Amministrazione (AMM16-AMM19)

La descrizione delle azioni per l'informatizzazione, integrazione ed interoperabilità, con particolare riferimento alle azioni per l'avvio delle Unioni Territoriali Intercomunali (UTI - AMM16-AMM19), deve rimarcare che tali obiettivi devono essere perseguiti indipendentemente dal produttore degli strumenti in uso presso gli Enti Locali.

4.7 e 5.7 – Azioni CTS – Città e Territorio Smart

Si suggerisce che tra le proposte di iniziative volte all'ecosostenibilità sia inserito uno sviluppo in prospettiva che consideri, oltre al monitoraggio degli impianti termici degli edifici, anche un monitoraggio degli impianti di illuminazione pubblica nell'ottica di un'ottimizzazione dei consumi e di una rilevazione dei livelli di inquinamento.

4.11 e 5.11 – Azioni IIS – Integrazione e interoperabilità dei sistemi informativi (IIS01)

La situazione in tale campo di azione evidenzia grosse differenze tra le amministrazioni locali. E' importante che sia evidenziato che la pur necessaria collaborazione con le amministrazioni in condizioni di minor sviluppo in tale campo non produca una limitazione all'erogazione di adeguati servizi/assistenza agli enti con situazioni di maggiore evoluzione nell'integrazione tra applicativi.

4.13 e 5.13 – Azioni RET – Rete

Le azioni previste devono prendere in considerazione anche la futura interazione tra le infrastrutture di rete messe a disposizione dall'Amministrazione regionale e la loro interazione con le infrastrutture di rete proprietarie delle singole amministrazioni locali. Ciò è particolarmente strategico nell'ottica della futura integrazione delle reti che deriverà dall'attivazione delle Unioni Territoriali Intercomunali (UTI). Sarebbe auspicabile aggiungere una previsione di un'unica presa in carico delle manutenzioni di tutti questi sistemi.

Con riferimento all'allegato 3 (Bozza di Piano per la realizzazione, il completamento e lo sviluppo della Rete Pubblica Regionale per la banda larga) e in particolare al punto 2.3 – Adesione all'iniziativa FreeltaliaWiFi si suggerisce la seguente integrazione:

prevedere la possibilità di integrazione fisico/logica tra il sistema regionale collegato a FreeltaliaWiFi con eventuali sistemi già esistenti presenti sul territorio e gestiti dagli Enti Locali.

Trieste, 12 novembre 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE